



Andrea PIERONI

Presidente uscente, tenta il bis sostenuto da Pd, Italia dei Valori, La Sinistra e Partito Socialista



Roberto SALA

E' il candidato del Pdl, deciso negli accordi nazionali: butese, esponente della Lega, è imprenditore



Maurizio LUCCHESI

L'Udc potrebbe correre da solo: la scelta dovrebbe cadere sul consigliere provinciale uscente Lucchesi



Andrea CORTI

Scelto da Rifondazione e Comunisti Italiani, è stato assessore all'ambiente a San Giuliano Terme

IN CORSA

VERSO LE ELEZIONI

Provincia, una poltrona per quattro

Oltre a Pieroni, ufficiali i nomi di sinistra radicale e Pdl. E l'Udc va da solo

di **FRANCESCA BIANCHI**

I GIOCHI sono quasi fatti. E la corsa per la carica di presidente della Provincia alle consultazioni del 6 e 7 giugno, sembra profilarsi come una sfida a quattro. Con qualche inaspettata sorpresa e una conferma. Quella di Andrea Pieroni, presidente uscente, che conta di fare il bis sostenuto da Pd, Italia dei Valori, Partito Socialista e La Sinistra (formazione che raccoglie parte di Rifondazione e Comunisti Italiani, Verdi e Sinistra Democratica). Una candidatura, ufficializzata venerdì scorso, nel segno della continuità con l'obiettivo dichiarato di portare a termine alcuni dei «grandi progetti» ancora da realizzare: dalla tangenziale nord-est (di cui è stato approvato il progetto preliminare) alla metropolitana di superficie. Investendo, contemporaneamente, su trasporto ferroviario e aeroporto. «Ma ci dedicheremo soprattutto alle conseguenze della crisi — dichiara Pieroni — lavorando su disagio sociale, a fianco dei lavoratori e delle loro famiglie, senza dimenticare il sostegno alle piccole e medie imprese e il tema della sicurezza». E se fin qui non c'è niente di nuovo (almeno rispetto alle pre-

visioni), il colpo di scena è scattato all'interno del Pdl. E' infatti ufficiale — nonostante le voci che per settimane indicavano come papabile un esponente di An — la candidatura per il centrodestra di Roberto Sala di Buti, leghista della prima ora. Originario di Milano, Sala — 67 anni, sposato con due figli — è affermato imprenditore e in passa-

to è stato anche presidente della Butese. La decisione è figlia degli accordi nazionali all'interno del Pdl dove è stato stabilito che una provincia toscana fosse destinata a un esponente della Lega. E la scelta è caduta su Pisa. Una svolta che mette fine alla rincorsa di nomi che negli ultimi tempi erano rimbalzati nei corridoi della politica lo-

cale: per certo il Pdl aveva anche contattato un esponente di spicco del mondo imprenditoriale pisano — in questo sarebbe stata una candidatura dalla società civile —, ma la scelta romana chiude i giochi.

IL TERZO sfidante dovrebbe essere Maurizio Lucchesi, capogruppo uscente per l'Udc in consiglio pro-

vinciale. Il suo partito dovrebbe infatti correre da solo dopo che — pare per disposizioni regionali — sono stati azzerati i margini per un accordo provinciale con il Pdl, partito con il quale sono invece state siglate alleanze in numerosi Comuni del Pisano dove si andrà al voto per eleggere il sindaco. Cinquantatré anni, sposato con tre figli, Lucchesi lavora nel settore del commercio a Santa Maria a Monte. Sarà, infine, Andrea Corti il candidato prescelto dai duri e puri di Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani, quelli che non hanno scelto la strada della «sinistra di governo». Ma non ci sarà Sinistra Critica che fino a qualche settimana fa non aveva escluso la possibilità di una lista unitaria della «sinistra anticapitalista. Il confronto — osserva il coordinamento provinciale — partiva dalla difficoltà di conciliare il ruolo fin qui avuto dal Pdc, in giunta con Pieroni fino a ieri, con la richiesta da noi avanzata di caratterizzare la lista come un'alleanza in netta discontinuità con le esperienze di centrosinistra. Ma il Pdc si è opposto».

I comunisti duri e puri presentano Andrea Corti «La nostra battaglia parte dalla Saint Gobain»

LA CRISI con le sue ripercussioni sul mondo sul lavoro e in particolare sui dipendenti della Saint Gobain. Saranno questi i temi al centro del programma di Andrea Corti, candidato alla presidenza della Provincia scelto da Rifondazione e Comunisti Italiani. Corti, nato a Pisa nel 1961 e laureato in Scienze Agrarie, è stato assessore all'ambiente, agricoltura, caccia e pesca al Comune di San Giuliano Terme dal maggio del 2007 al luglio del 2008. Iscritto a Rifondazione dal 2004, è stato membro del Comitato di Presidenza della tenuta di San Rossore. Attualmente lavora in qualità di tecnico dell'area scientifica presso il Dipartimento di chimica e chimica industriale dell'Università di Pisa. «L'attuale

crisi — afferma Andrea Corti — impone risposte alternative al modello di sviluppo capitalista che l'ha determinata, una crisi che va a colpire le fasce più deboli. Un ruolo centrale nel nostro programma avranno quindi tutti i temi del lavoro, dalla sicurezza al precariato. Ma anche la tutela ambientale, le energie rinnovabili guardando a possibili sinergie con i centri di ricerca e le università presenti in città».



Si vota il 6 e il 7 giugno

L'ALLARME RAFFICA DI DISDETTE PER I VIAGGI IN MESSICO, CALIFORNIA E TEXAS

Influenza suina, si mobilita il Nas Al setaccio allevamenti e macellerie

CONTROLLI a tappeto, con i carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni) di Livorno sguinzagliati sull'intero territorio provinciale per monitorare l'intera filiera della produzione di carne suina, dagli allevamenti, agli ingrossi alimentari fino alle macellerie. E un piano, disposto dall'Ufficio di igiene e sanità pubblica dell'Asl pisana, per mantenere alto il livello di guardia, invitando quanti stanno per partire, o sono appena tornati dal Messico, dalla California o dal Texas, a segnalare subito al proprio medico curante eventuali sintomi influenzali. E intanto, agenzie e tour operator devono fare i conti con le disdetto di viaggi proprio nei Paesi colpiti dall'influenza suina. «Ogni allarmismo è fuori luogo — precisa la dottoressa Eleonora Virgone, direttore del settore igiene e sanità pubblica alimenti e nutrizione dell'Asl5 — infatti esiste una importante rete di sorveglianza nazionale coordinata con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, chiamata "Influnet" e che opera da anni anche se è sconosciuta al grande pubblico. Esiste inoltre un piano concordato a livello europeo di preparazione e risposta ad un'eventuale pandemia in-

fluenzale, sviluppato anche nella nostra Regione, mentre a livello nazionale sono disponibili ampie scorte di farmaci antivirali da utilizzarsi in caso di necessità».

I VIRUS dell'influenza suina non sono trasmessi dal cibo. Non si può contrarre l'influenza suina mangiando maiali o prodotti a base di carne di maiale. «Alcune raccomandazioni sono importanti — prosegue la dottoressa Virgone —, i viaggiatori in partenza per il Messico dovrebbero evitare la visita di mercati o di fattorie in cui si può venire a contatto con suini, che potrebbero essere infetti, di consumare cibi a base di carne suina dopo cottura e di portare le mani a contatto con occhi, naso e bocca. Per questo è bene lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o detersivi a base di alcool. La vaccinazione con i tradizionali vaccini antinfluenzali, pur sollecitando le difese immunitarie, probabilmente non è efficace nei confronti di questa infezione. Chi, di ritorno dal Messico o dalla California o dal Texas accusasse sintomi influenzali dovrebbe immediatamente avvertire il proprio medico».

MONITORAGGIO I militari del nucleo antisofisticazioni già impegnati in decine di controlli



L'epidemia

Una malattia respiratoria acuta estremamente contagiosa, tipica dei maiali, causata da diversi virus influenzali del tipo A, diffusi per via aerea, o per contatto diretto e indiretto

Le misure

I viaggiatori in partenza per il Messico dovrebbero evitare la visita di mercati o di fattorie, non consumare cibi a base di carne suina poco cotta e non portare le mani a contatto con occhi, naso e bocca